



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Seminario per giornalisti regionali e locali 12 novembre — Palermo

Il **12 novembre** si svolgerà a **Palermo**, presso la sala conferenze della Presidenza della Regione in Via Magliocco n° 46, un **seminario sull'Unione europea** dedicato ai giornalisti della stampa locale del centro sud. Il seminario, organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, l'Ufficio d'Informazione del Parlamento europeo per l'Italia e il centro di informazione Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia, in collaborazione con l'ordine dei giornalisti della Sicilia, fa parte di un'iniziativa delle regioni del centro sud per la conoscenza delle istituzioni. Durante il seminario saranno discusse le sfide poste alla copertura delle regioni del centro sud per la conoscenza delle istituzioni. Durante il seminario saranno discusse le sfide poste alla copertura delle regioni del centro sud per la conoscenza delle istituzioni. Durante il seminario saranno discusse le sfide poste alla copertura delle regioni del centro sud per la conoscenza delle istituzioni.



Programma

Registrazione partecipanti : ore 9:00

Inizio dei lavori: ore 9:30

Introduzione

Manuela Conte, Addetto stampa responsabile per l'Italia del Parlamento europeo

Saluti

On. Carmelo Oddo, Vice Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana

On. Francesco Musotto, Presidente Commissione Affari europei dell'Assemblea regionale siciliana

Vittorio Corradino, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia

Ore 10:00 - Flussi migratori e mercato del lavoro

On. Salvatore Iacolino, Vice Presidente della Commissione Libertà civili dell'Europarlamento

Ore 10:30 - La crisi: che cosa ci aspetta? Prospettive europee per uscire dalla crisi

Fabio Mazzola, Preside Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Palermo

Avv. Francesco Attaguile, Dirigente generale del dipartimento regionale di Bruxelles e degli affari extraregionali

Ore 11:00 - Coffee break

Ore 11:15 - Il Bilancio dell'Unione europea

On. Prof. Giovanni La Via, Membro Commissione per i Bilanci del Parlamento Europeo

Ore 11:45 - L'UE dopo Lisbona: le principali innovazioni del nuovo Trattato, gli obiettivi di Europa 2020 e le sfide per i media e la stampa

Pier Virgilio Dastoli, Consigliere Commissione europea

Giovanni Pepi, Condirettore de Il Giornale di Sicilia

Mario Ciancio Sanfilippo, Direttore de La Sicilia

A seguire: sessione domande e risposte.

Ore 13:00 - Light lunch

Per informazioni: Europe Direct -Euromed Carrefour Simona Chines, carrefoursic@hotmail.com

tel.: 091/335081 ; Stefano Castellacci, stefano.castellacci@ec.europa.eu tel. 06.69999222

ANNO XII
N. 43/10
11/11/10

Sommario

Cioccolato di Modica verso il riconoscimento IGP	2
Conciliare energia eolica e biodiversità: gli orientamenti della Commissione	4
Riconoscimento delle professioni all'estero: lo stato dell'arte	5
Cyber-attacchi: una normativa europea per difendersi dai nuovi criminali	6
Importante successo per la scienza europea nella cura dell'ipertensione	8
Inviti a presentare Proposte	12
Concorsi	13
Manifestazioni	16
Regolamenti U.E.	22



Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

Misura 311 Azione C "Didattica" - Pubblicazione del Decreto n. 1262 del 27/10/2010 accreditamento aziende e fattorie didattiche, unitamente agli allegati (Disposizioni per l'accREDITamento) e (Modello di domanda). Il decreto verrà pubblicato nella GURS il 5/11/2010.

Misura 111 Azione 1 (Formazione) - Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto tramite il sistema informatico SIAN è ulteriormente prorogato fino al 15 novembre 2010.

Misura 121 Bando 2009/2011 2^ Sottofase - Avvio procedimento amministrativo domande di aiuto presentate presso l'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Trapani.

Misura 221 1^ Sottofase "Primo imboschimento di terreni agricoli" - Pubblicazione Decreto n. 743 del 03/11/2010 di approvazione dell'elenco provvisorio delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando del 16/09/2009 - I sottofase.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

CIOCCOLATO DI MODICA VERSO IL RICONOSCIMENTO IGP



Il segretario provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato, della piccola e media impresa di Ragusa, Giovanni Brancati, non nasconde la propria soddisfazione dopo l'annuncio del Consorzio di tutela del cioccolato di Modica, sulla possibilità che la Commissione agricoltura del parlamento europeo possa inserire il cioccolato di Modica tra quelli destinati a ricevere il riconoscimento Igp. «Se, come sembra, la notizia verrà confermata - afferma il segretario Brancati - sarà possibile compiere un grosso e fondamentale passo avanti rispetto ad un percorso che da tempo avevamo auspicato e che, per vari motivi, aveva subito un rallentamento». «A questo punto - conclude - dopo che la situazione sembra essersi sbloccata, la prospettiva appare parecchio positiva. È adesso necessario che la pratica per il riconoscimento Igp al cioccolato di Modica segua il proprio corso».

AVVISO REGIONE SICILIA PER ESPORTARE AGRUMI IN CINA

L'assessorato regionale alle Risorse agricole ed alimentari ha diffuso l'avviso per le manifestazioni di interesse e le adesioni al

"Programma di esportazione di agrumi in Cina"

L'avviso è rivolto a tutti coloro che sono interessati all'esportazione di arance, limoni, mandarini e pompelmi. Possono partecipare per l'inserimento nella lista i produttori di agrumi in possesso di fascicolo aziendale inserito nel Sian e gli esportatori (eventualmente anche produttori) autorizzati.

«L'obiettivo - afferma l'assessore Elio D'Antrassi - è aprire un canale di esportazione verso un mercato nuovo e interessante come quello cinese, rivolto a produzioni di qualità certificata anche dal punto di vista fitosanitario, grazie al controllo preventivo del servizio fitosanitario regionale».

Il ministero delle Politiche agricole ha richiesto alla Regione siciliana una specifica lista di produttori ed esportatori interessati.

«Il tempestivo intervento dell'assessorato - sottolinea D'Antrassi - intende assecondare subito questa richiesta a favore del tessuto economico dell'isola, particolarmente vocato alla produzione agrumicola».

La manifestazione di interesse per l'adesione al programma di esportazione di agrumi in Cina deve essere inviata all'indirizzo:

Regione siciliana - assessorato delle Risorse agricole e alimentari, dipartimento degli interventi strutturali - servizio 5 viale Regionale siciliana 2271, 90145 Palermo.

ANGELO VIOLA CONFERMATO ALLA PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE PENSIONATI COLDIRETTI

Angelo Viola di Alcamo (Tp), è stato confermato all'unanimità presidente dell'associazione regionale pensionati della Coldiretti al termine dell'assemblea che si è svolta stamani a Palermo alla quale hanno partecipato i delegati di tutta la Sicilia.

«Il supporto degli agricoltori pensionati nella Regione - ha affermato Viola subito dopo l'elezione - è determinate per la crescita del settore. Proprio grazie all'esperienza del nostro lavoro si mantiene e si garantisce un patrimonio imprenditoriale che ha bisogno di un riconoscimento sociale maggiore.

«L'associazione rappresenta un momento di aggregazione e di forza importante nel contesto territoriale, locale e nazionale - ha aggiunto Viola -. La Federpensionati Coldiretti è uno strumento di rivendicazione e di proposta di notevole rilevanza nell'azione di radicamento dei diritti delle categorie rappresentate e nella tutela dei loro interessi».

Giuseppe Burchieri di Caltanissetta e Matteo Carlino di Palermo sono stati eletti vicepresidenti.

Componenti del Consiglio: Francesco Baiamonte e Gerlando Natalello di Agrigento, Michele Di Forti di Caltanissetta, Angelo Calvagna di Catania, Filippo Piscopo di Enna, Gusmano Giuseppe e Salvatore Maiorana di Messina, Giovanni Agnello e Salvatore Muriana di Ragusa, Salvatore Gradanti di Siracusa, Pasquale Parco di Palermo.

Il mercato internazionale del vino scopre il fenomeno Sicilia

A Winett, evento che per tre giorni ha fatto incontrare a Venezia importatori di tutto il mondo e aziende di tutta Italia, la Sicilia si è rivelata la regione più "trendy"

Dagli Stati Uniti al Giappone, dal Canada alla Cina, gli importatori di vino di tutto il mondo cercano la Sicilia. E' questo il bilancio di **Winett**, evento che con la formula "vendiamo compratori ai venditori" ha per tre giorni reso Venezia capitale mondiale del vino. A rappresentare la regione sono state ben 21 aziende di grandi, piccole e medie dimensioni, grazie anche al supporto dell'**Istituto Regionale della Vite e del Vino**. "Abbiamo partecipato a Winett perché presenta una formula mirata, che aiuta concretamente le aziende a trovare opportunità nel mercato internazionale. - Afferma il Direttore **Dario Cartabellotta**. - Ciò che più è piaciuto è stata la presentazione del "sistema Sicilia". Le aziende hanno apprezzato la possibilità di presentare assieme un territorio che offre davvero una grande varietà di climi e suoli, tanto da rappresentare i cinque continenti in una sola regione".

Le aziende hanno dimostrato di saper fare squadra per proporre in modo unitario l'enologia regionale. L'interesse degli importatori stranieri non ha deluso le aspettative, confermando che la Sicilia presenta ottime prospettive di crescita internazionale. Nel 2009, la Sicilia ha registrato buone performance, con un aumento di export sia in quantità (461.524 hl contro i 337.558 hl del 2009) che in valore (84,9 milioni di euro contro i 81,9 mln di € del 2008). Winett non solo crea opportunità di business ma anche occasioni per conoscere meglio la mentalità dei singoli mercati, cosa chiedono e cosa offrono. Per questo motivo l'**Istituto Regionale della Vite e del Vino** sta mettendo a punto - per portare l'ottica globale nel locale - un nuovo progetto che porterà nel 2011 Winett a Palermo.

"Un progetto ambizioso **Winett Sicilia**, che inaugurerà un nuovo percorso della manifestazione - afferma l'ideatore e organizzatore **Marco Giol** - dando così l'opportunità anche alle singole regioni, consorzi o associazioni di imprese, di beneficiare in modo esclusivo del format vincente. La prerogativa di Winett è, infatti, ottimizzare tempo, investimento e risultati in termini commerciali ma anche di analisi di mercato, sia per le aziende che per i buyers. Questo è reso possibile - continua Marco Giol - grazie ad incontri B2B che si sviluppano nell'arco di una sola giornata con appuntamenti di 25 minuti ciascuno e con focus dedicati, giorno per giorno, ad aree geografiche diverse."

"L'idea è portare a inizio anno i buyers internazionali da Venezia a Palermo, unendo così idealmente le due capitali del Mediterraneo. - Conclude **Dario Cartabellotta**. - In Sicilia la manifestazione non si limiterà al momento di incontro tra aziende vinicole e importatori ma darà anche a questi ultimi la possibilità di conoscere il territorio per promuovere "l'imbottigliamento" del territorio. L'Istituto Regionale della Vite e del Vino è impegnato in Ricerca e innovazione, certificazione dei vini di origine e nel marketing e nella comunicazione ". **L'export 2009 dei vini siciliani**: Questo nel 2009 ha registrato una buona crescita. I primi mercati importatori per volume che per valore sono stati Regno Unito (100.000 hl), Germania (64.029 hl), Stati Uniti e Svizzera, seguono a distanza Canada, Giappone, Paesi Bassi e Svezia. Interessante è anche la crescita della Russia, che si dimostra il paese dove il vino siciliano viene acquistato a prezzo maggiore (5,44 €/litro), e il boom della Cina, che ha più che quintuplicato gli ettolitri di vino confezionato siciliano.

Sempre nel 2009 l'incidenza del confezionato sull'export vinicolo siciliano complessivo è stato di quasi il 74% sulla quantità totale ed una quota di quasi l'89% sul valore totale, a dimostrazione della crescita di immagine del prodotto.

Durante i tre giorni di Winett non si sono fatti solo affari ma si sono delineate anche le tendenze del vino italiano nel mondo. Dai pareri dei buyers emerge un crescente interesse ai vini autoctoni espressione di un territorio specifico. Importare vini nuovi significa anche raccontare, attraverso l'enologia, particolarità storiche, culturali e linguistiche e proprio in questo senso ha dato i suoi frutti la strategia di promozione del territorio portata avanti dall'Istituto Vite e Vino della regione Sicilia.

frantoi in festa
in giro fra gli extravergini siciliani
12-13-14 novembre 2010

L'olio extravergine di oliva rappresenta l'elemento cardine del modello alimentare mediterraneo, cioè di quel corretto modo di mangiare basato su un equilibrato apporto di nutrienti che contribuisce a ridurre il rischio di sovrappeso e di patologie collegate all'alimentazione.

Un alimento che parla di paesaggi di ulivi, di frantoi nei quali le olive vengono lavorate per divenire olio, immagini e tradizioni che vanno custodite perché attraverso la trasmissione alla nuova generazione dell'intero patrimonio storico e culturale che lega l'uomo alla millenaria attività di agricoltore e alla propria alimentazione.

Conoscere l'olio extravergine di oliva unitamente agli altri prodotti del settore agro-alimentare siciliano rappresenta l'opportunità per sapere scegliere consapevolmente il più giusto modello alimentare tra quelli, talvolta negativi, proposti dalle mode e tendenze della globalizzazione. Ma al contempo è anche l'occasione per i giovani di guardare all'agricoltura in maniera sempre più umana e fiduciosa, stimolando la loro curiosità verso l'impegno di molti imprenditori agricoli che con passione svolgono la propria attività nei tempi.

"Frantoi in festa" celebra l'olio extravergine di oliva: alimento protagonista dell'alimentazione mediterranea. Un evento che si apre alle nuove generazioni e a quanti vogliono conoscere meglio questo meraviglioso prodotto.

In giro tra gli extravergini siciliani, dice lo slogan, ovvero un'occasione per vederli nascere direttamente nei luoghi di produzione, i frantoi, dove dai bei frutti, verdi, colorati, sgorga il meraviglioso verde alimento: l'olio extravergine di oliva.

Prof. Ing. Salvatore Barbagallo
Dirigente Generale Dipartimento
Insegni Insegnatori per l'Agricoltura

frantoi in festa 2010

PROGRAMMA

Sei invitati alla festa dell'olio, per saperne di più su come produrlo, degustarlo, sceglierlo e acquistarlo

12 e 13 Novembre

Frantoi degustatori a richiesta
(pensato per le scuole)

ore 9.00-13.00

Presentazioni del prodotto audiovisivo: "Dalle olive all'olio"

Breve approccio all'olio e alla tecnica di degustazione per i ragazzi delle scuole

Dentro il frantoio: come si fa l'olio

Allimentarsi con l'Extra Vergine... in spunto a' altri tempi...

14 novembre

Frantoi a conoscere l'Extra Vergine: oli d'olio, olio e tutti i

Ore 10.00

Apertura mostra di prodotti tipici a olio di oliva

Proiezione in continuo di un video tematico

Animazioni

Il mattino ore 10:20-12:00 Il sereno ore 16:30-20:00

Parlano d'olio pregi e olio dell'Extra Vergine italiano, l'ideologo italiano. Le salute vive mangiando... bene...

Degustazioni guidate comparative per l'arricchimento del consumatore nell'acquisto

Degustazione di preparati all'extra vergine di oliva

Conciliare energia eolica e biodiversità: gli orientamenti della Commissione

Anche se in generale l'energia eolica non costituisce una minaccia per la fauna selvatica, la presenza di parchi eolici inadeguatamente progettati o collocati in zone critiche può incidere negativamente su specie e habitat vulnerabili. Ecco perché oggi la Commissione europea ha pubblicato una serie di orientamenti sulla collocazione di parchi eolici in zone naturali protette.

Gli orientamenti verranno applicati alla rete Natura 2000, uno degli assi portanti della politica dell'Unione europea in materia di biodiversità e uno strumento fondamentale per conseguire il suo obiettivo di arrestare ed invertire la perdita di biodiversità entro il 2020. L'energia eolica riveste un ruolo importante per riuscire a centrare l'obiettivo dell'UE di ottenere il 20% del totale del fabbisogno energetico europeo da energie rinnovabili entro il 2020; di conseguenza, la presenza di impianti eolici all'interno di aree Natura 2000 non è automaticamente esclusa.

D'altro canto, è importante valutare tali impianti caso per caso.

Janez Potočnik, commissario europeo per l'ambiente ha affermato: *"I nuovi orientamenti forniranno agli Stati membri e all'industria indicazioni più chiare su come sviluppare attività e parchi eolici che rispettino i requisiti Natura 2000.*

Non sono stati apportati cambiamenti alla normativa o alle politiche in materia, si tratta semplicemente di orientamenti più precisi sulla legislazione vigente.

Lo scopo è assicurare che gli obiettivi legati all'energia rinnovabile siano raggiunti nel pieno rispetto della normativa UE sulla protezione delle specie naturali."

Una programmazione strategica è indispensabile

Gli orientamenti pubblicati oggi puntano a prevenire l'insorgere di contrasti tra la presenza di impianti eolici e la conservazione della biodiversità all'interno di aree protette Natura 2000. Nel sottolineare l'importanza di una programmazione strategica e la necessità di sottoporre i progetti di nuovi parchi eolici a valutazioni adeguate e di qualità, gli orientamenti contengono esempi di buone pratiche e mostrano come evitare che gli impianti eolici arrechino danni ad aree naturali sensibili.

La progettazione strategica di nuovi impianti eolici all'interno di un'ampia zona geografica rappresenta uno dei modi più efficaci per minimizzarne l'impatto sulla natura e sulla fauna selvatica, a partire dalla progettazione stessa. Così facendo, non solo si ottiene un quadro di sviluppo più integrato, ma si hanno buone possibilità di ridurre, in fase successiva, i rischi di difficoltà e ritardi a livello dei singoli progetti.

Contesto

L'Europa si è posta l'obiettivo di ottenere, entro il 2020, il 20% dell'energia di cui ha bisogno da fonti rinnovabili: l'energia eolica è destinata a contribuire in modo significativo al raggiungimento di questo obiettivo.

Questo tipo di energia aiuta inoltre a ridurre considerevolmente i gas a effetto serra e le emissioni di inquinanti atmosferici, ma anche il consumo di acqua dolce connesso alla produzione di energia da fonti convenzionali nell'UE.

La percentuale di energia eolica prodotta è cresciuta rapidamente nel corso degli ultimi dieci anni, e nel 2009 rappresentava circa il 4,8% del consumo totale di elettricità nell'UE. Entro il 2020 tale cifra sembra destinata a triplicare.

Il progetto Natura 2000 è una rete ecologica a livello transnazionale costituita da quasi 26 000 siti ubicati nei 27 Stati membri; istituita nel 1992 grazie alla direttiva "Habitat", la rete copre oggi quasi il 18% del territorio dell'UE. Il suo scopo è assicurare la conservazione e l'uso sostenibile di aree di grande valore per la biodiversità, nonché la sopravvivenza a lungo termine delle specie e degli habitat europei più preziosi e maggiormente in pericolo.

Natura 2000 non è un sistema di rigorose riserve naturali da cui è esclusa ogni attività umana. Sebbene la rete comprenda, ovviamente, riserve naturali, gran parte del terreno continuerà infatti a rimanere di proprietà privata, ponendo l'accento sulla necessità di una futura gestione sostenibile, dal punto di vista ecologico, economico e sociale.



I deputati vanno a scuola di social media

Quest'inverno i parlamentari europei seguiranno una serie di lezioni per imparare a usare Facebook, Twitter e gli altri "social network". Non è un vezzo, ma una necessità, se si pensa che oggi più di 167 milioni di europei sono attivi su Facebook: secondo gli organizzatori, i politici europei possono usare quest'occasione per alimentare una vera sfera pubblica europea. Molti parlamentari europei hanno già scoperto che i social network possono colmare il fossato che separa Bruxelles dai cittadini, e ne stanno già sfruttando le potenzialità. Abbiamo parlato con quattro di loro: **Daniel Abad** (PPE francese), che organizza gli "atelier dell'eletto", un ciclo di quattro lezioni per i parlamentari interessati; **Sonia Alfano**, paladina dell'Italia dei Valori (ALDE) al Parlamento e grande utilizzatrice di Facebook (oltre 27.000 "fan"), **Edite Estrela**, socialista portoghese e **Raul Romeva i Rueda**, spagnolo dei Verdi.

Perché essere attivi sui social media?

"E' uno dei modi di stare a contatto con la gente che mi ha eletto", spiega **Estrela**, "spesso i cittadini hanno la sensazione che Bruxelles sia lontana, e i media non coprono abbastanza gli affari europei e il Parlamento".

Per la **Alfano** "sono lo strumento ideale per raggiungere una quantità di gente incredibile. E poi la gente ha bisogno di conoscere i politici per quello che sono, per la loro vita personale, quello che fanno, che musica ascoltano, se sono incazzati e hanno perso l'aereo, se hanno litigato con il marito o hanno una giornata storta".

L'uso dei social media aiuta davvero a far capire la politica europea, o è solo una moda?

"Non è una moda, è molto utile e per questo io ho iniziato a usarli", racconta **Romeva**: "come europarlamentare, mi sentivo frustrato perché l'opinione generale è che il Parlamento europeo non fa niente, ma il problema è che la gente non conosce il nostro lavoro. Con i social network posso spiegare la vita del Parlamento, e ora la gente viene e mi dice 'grazie a lei almeno capiamo a cosa serve il Parlamento'".

Un sondaggio recente mostra che i politici di Washington sono più avanti degli europei nell'uso di Facebook e compagnia. Perché questo gap?

"Spesso i politici non sanno come usare questi strumenti, per questo ho deciso di lanciare le lezioni", dice **Daniel Abad**: "Vorrei creare un sistema educativo per i parlamentari, per mostrare che si può comunicare in un altro modo. Oggi i social network permettono un accesso all'informazione senza precedenti per i cittadini".

Riconoscimento delle professioni all'estero: lo stato dell'arte

Anche se la libertà di circolazione è uno dei pilastri su cui si fonda l'UE, nella pratica ancora troppi ostacoli impediscono l'esercizio delle professioni all'estero. Una direttiva del 2005 sancisce il riconoscimento delle qualifiche: a che punto è l'attuazione, e quali barriere devono ancora superare un medico, un architetto o un avvocato che vogliono esercitare la professione in un altro paese UE? Gli europarlamentari hanno esaminato la situazione settimana scorsa.

Martedì 26 ottobre parlamentari nazionali, europei ed esperti si sono incontrati in una riunione della commissione Mercato interno e protezione dei consumatori per discutere delle modifiche da apportare alla direttiva sul Riconoscimento delle qualifiche professionali, al fine di renderla più efficace. Il testo, approvato nel 2005, specifica le norme di validità all'estero per 800 tipi diversi di professioni (in Europa ne esistono 4600), e sancisce il riconoscimento automatico per sette di esse. Ma a cinque anni di distanza, molta strada resta da fare per colmare i buchi e le debolezze della legge.

Professionisti, gli ostacoli per lavorare all'estero

Per la Commissione europea, il problema maggiore risiede nella lentezza con cui gli Stati membri hanno trasposto la direttiva nella legislazione nazionale, nella reticenza ad accogliere professionisti da altri paesi UE, e nella mancata applicazione di alcune delle norme previste. Fra i rappresentanti nazionali, molti hanno puntato il dito sulla questione della salute pubblica, la sicurezza e la protezione dei consumatori come ostacolo alla libera circolazione dei professionisti, mentre altri hanno messo in evidenza lo scoglio delle lingue: molti Stati non hanno istituito un esame per verificare le competenze dei candidati, nonostante le prescrizioni della Direttiva. Un altro punto è la mancanza di standard comuni nella formazione: come fidarsi dei diplomi e le certificazioni ottenute all'estero, se non esistono criteri comuni? E' importante ricordare infatti che mentre le qualifiche professionali sono sottoposte a un sistema di mutuo riconoscimento, non avviene lo stesso per i titoli di studio.

I partecipanti hanno proposto anche la creazione di "carte professionali" europee, che permetterebbero di ridurre il fardello burocratico a carico degli interessati.

Orizzonte revisione nel 2012

La Commissione europea ha presentato un documento di lavoro in settembre, sulla base del quale stilerà una revisione della Direttiva. Nel 2012 dovrebbe proporre una nuova proposta di legge: per questo, il dibattito è già iniziato in Parlamento, e a fine anno si aprirà una fase di consultazione rivolta ai professionisti, ai datori di lavoro e ai consumatori.



Quali sono i vantaggi rispetto alla comunicazione tradizionale?

"I social media danno la possibilità di una comunicazione "orizzontale": non ci sei solo tu che spieghi, ma puoi anche ricevere domande e feedback. Come cittadino, io non sarei interessato a ricevere slogan, ma più a partecipare a un dialogo. E questo è esattamente quello che i social media permettono di fare", sostiene il parlamentare verde, mentre Estrela enfatizza la "maggiore facilità a raggiungere le persone, soprattutto i giovani".

Fra 10 anni i social network saranno ancora importanti?

"Non ne ho idea, sorride Romeva, " se 10 anni fa mi aveste detto che sarei diventato così dipendente da Twitter e Facebook, vi avrei riso in faccia. Magari fra 10 anni parteciperemo alla plenaria via Skype. Chi può dirlo?"

Ma quanti dei vostri "amici" su Facebook conoscete personalmente?

"Direi il 95% - afferma Alfano - perché quando sono in giro per l'Italia, vengono a presentarsi. Due settimane fa ero in Sardegna: un signore, uno dei miei "amici" su FB, si era fatto 250 km per venire a conoscermi di persona!"



Cyber-attacchi: una normativa europea per difendersi dai nuovi criminali

Eserciti di robot capaci di pilotare i computer di ignari cittadini. Ma anche attacchi al cuore della sicurezza nazionale: non è la trama di un film di fantascienza, ma il rischio in cui incorrono i sistemi informatici di tutta Europa. I cyber-attacchi, infatti, non colpiscono più soltanto i singoli, ma possono mirare a mandare in tilt un intero paese. La risposta dell'Europa? Sanzioni più severe e reazione rapida. Ne hanno discusso il 25 ottobre i membri della commissione Sicurezza e Difesa.

Cyber-attacchi, l'inizio di un risiko online?

Estonia, maggio 2007: i siti delle autorità nazionali e dei principali media sono vittime di un'aggressione cibernetica, che mette in luce una nuova forma di "guerra" virtuale. Sospettato numero uno, la Russia.

Georgia, agosto 2008: alla guerra in Ossezia del Sud segue una battaglia cibernetica, e il sito del primo ministro e del governo restano inaccessibili per settimane. Nel mirino, ancora una volta la Russia.

Marzo 2009: vanno in tilt i network di 103 paesi, compresi i server di governi e sistemi industriali. Sono estratti dati sensibili. I sistemi informatici mondiali mostrano la loro fragilità.

Giugno 2010: scoperta di Stuxnet, un virus capace di spiare programmi industriali, diffuso soprattutto in Iran, forse voluto da Israele...

Non è un gioco da ragazzi

Non solo "phishing" e clonaggio di carte di credito dunque: i nuovi criminali informatici sono in grado di destabilizzare la sicurezza nazionale, e gli attacchi possono diventare armi politiche micidiali. Per questo la Commissione europea ha proposto a fine settembre due direttive mirate a contrastare gli attacchi.

La legge comunitaria si sdoppia: con la riforma più veloce recepimento norme

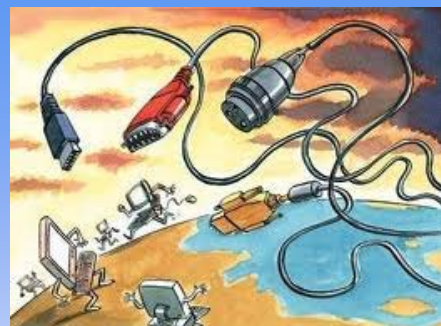
Approvato dal Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2010 il disegno di legge "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione Europea e sulle procedure per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea". Il ddl nasce dall'esigenza di adeguare le procedure di esecuzione degli obblighi comunitari, riordinando la disciplina che regola le fasi ascendente e discendente del diritto dell'Unione europea, cioè il processo di formazione delle decisioni UE e il processo di recepimento delle direttive comunitarie nell'ordinamento italiano.

L'assetto dei rapporti tra Italia e Unione europea attualmente è regolato dalla L. 4 febbraio 2005 n. 11, ma l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona (1° dicembre 2009), con le profonde innovazioni introdotte, ha reso necessaria una riforma.

Tra queste, il coinvolgimento diretto dei Parlamenti nazionali in alcuni aspetti del funzionamento dell'Unione, ed in particolare nel controllo da parte dei Parlamenti nazionali del rispetto del principio di sussidiarietà nell'attività legislativa dell'Unione Europea.

Tra gli obiettivi della riforma, velocizzare ulteriormente il processo di recepimento del diritto dell'Unione Europea, attraverso una rivisitazione del suo strumento fondamentale, l'attuale legge comunitaria annuale.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/legge_comunitaria/index.html



"I rischi sono politici, come l'hanno dimostrato i casi di Estonia e Georgia, ma anche economici" - ha spiegato il vice-presidente della commissione Sicurezza e Difesa **Krzysztof Lisek**, polacco del PPE, presentando l'iniziativa il 25 ottobre.

Secondo il World Economic Forum, un serio collasso dell'infrastruttura informatica potrebbe costare fino a 250 miliardi di euro, e c'è fra il 10 e il 20% di possibilità che questo accada nei prossimi 10 anni.

L'Europa contro i cyber criminali

Nel 2004 l'UE ha creato l'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA), un organismo scientifico che aiuta i paesi membri a difendersi dai cyber-attacchi e l'UE a varare leggi adeguate.

Per rispondere alle nuove sfide, la Commissione oggi propone di:

- 1) **Aumentare le sanzioni** contro i cyber-criminali, che potranno andare da 2 a 5 anni.
- 2) **Migliorare la cooperazione fra Stati UE**: un network di punti di contatto nazionali chiamati ad aiutare i paesi in difficoltà esiste dal 2005. La Commissione vorrebbe aumentarne la velocità di reazione (8 ore max).
- 3) **Raccogliere informazioni** e costruire una base di dati condivisa.
- 4) **Rafforzare l'ENISA**, permettendole di collaborare con le autorità nazionali e con società private per la messa a punto di sistemi di protezione al più alto livello.

Prossimi passi

In dicembre toccherà al Consiglio Giustizia e Interni analizzare le proposte dell'esecutivo. La procedura legislativa vera e propria potrebbe cominciare all'inizio del 2011.

Tajani guida una delegazione delle regioni europee in Cina per rafforzare la cooperazione nell'ambito del turismo

La Rete europea delle regioni per un turismo competitivo e sostenibile (NECSTouR), rappresentata dall'assessore alla Cultura, il Turismo e il Commercio della Regione Toscana e presidente della rete Cristina Scaletti, e l'Accademia cinese del turismo (CTA), rappresentata dal suo presidente Dai Bin, hanno sottoscritto oggi, 6 novembre 2010 a Pechino, un memorandum d'intesa per "sperimentare in comune modelli operativi ai fini di uno sviluppo sostenibile e competitivo del turismo".

Il memorandum è stato sottoscritto alla presenza del Vicepresidente della Commissione europea, Antonio Tajani. "Con la mia presenza qui oggi – ha dichiarato Tajani – ho voluto confermare l'importanza che la Commissione, ed io stesso, attribuiamo al rafforzamento della cooperazione in materia di turismo sostenibile fra regioni europee e regioni cinesi".

Il memorandum riconosce la rilevanza, tanto per la Repubblica popolare cinese quanto per l'UE, della cooperazione a tutti i livelli, nell'ambito delle politiche del turismo sostenibile, volta a diffondere l'innovazione e accrescere la competitività del settore del turismo. Elementi strategici sono costituiti dagli scambi di informazioni e dall'elaborazione di nuove iniziative nell'ambito del turismo intese a preservare e a mettere in risalto le culture e le tradizioni locali, basandosi su principi di sostenibilità, responsabilità e competitività.

NECSTouR, una rete di regioni europee creata sotto il patrocinio della Commissione e volta a condividere le migliori pratiche del turismo sostenibile, detiene sicuramente conoscenze sufficienti e utili da trasmettere alle autorità regionali cinesi che siano disposte a praticare un turismo più responsabile. Il memorandum impegna le parti a consolidare le relazioni a lungo termine e il dialogo strutturato su dieci temi prioritari relativi al turismo sostenibile e alla tutela e promozione del patrimonio culturale, allo scopo di definire iniziative comuni connesse al turismo e attività di ricerca congiunte.

Le regioni partecipanti alla rete NECSTouR insieme ad alcune province cinesi, quali Hunan, Yunnan e Shanxi, si sono candidate come destinazioni pilota in cui collaudare le nuove politiche del turismo secondo il nuovo approccio strategico adottato dalla Commissione nella recente comunicazione sul turismo "L'Europa, prima destinazione turistica mondiale - un nuovo quadro politico per il turismo europeo", approvata il 30 giugno 2010, e dal governo cinese nel suo piano strategico per il turismo.

"Il dialogo avviato con le autorità cinesi - ha concluso il Vicepresidente - va oltre questo memorandum, verso la costruzione di una struttura più articolata per una cooperazione istituzionale tra Unione europea e Cina inerente alle rispettive strategie del turismo, con due obiettivi prioritari: promuovere lo scambio di buone pratiche in materia di turismo sostenibile e rendere più agevoli i viaggi dei turisti cinesi in Europa e viceversa."



CONTRO IL DDL GELMINI-TREMONTI NASCE IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PROFESSORI ASSOCIATI

Si costituirà ufficialmente il prossimo 15 novembre 2010, a Roma, nel corso di un'assemblea nazionale presso l'Università La Sapienza, il **Coordinamento Nazionale dei Professori Associati**, nato per iniziativa dei docenti di numerose Università di tutta Italia, tra cui: Bari, Cagliari, Genova,

Insubria Varese-Como, Milano Bicocca, Palermo, Roma Tor Vergata, Siena, Torino, Trieste. Il Coordinamento nasce in risposta alle preoccupazioni dei professori universitari per le gravi conseguenze che il disegno di legge di riforma dell'università (c.d. ddl Gelmini-Tremonti), attualmente in discussione alla Camera dei Deputati, avrebbe per l'università pubblica, la ricerca, la formazione e il diritto allo studio. Nel documento programmatico di indizione dell'assemblea di Roma (il cui testo integrale è reperibile sul web: <http://www.professoriaassociati.it>) si sottolinea come **il ddl costituisca la chiara espressione di una visione decisamente verticistica del governo degli atenei**, a danno dell'autonomia e della democrazia. **L'invasione delle università da parte della politica e di una visione superficialmente aziendalistica privatizzerà al ribasso il sistema ponendo le basi per una violazione sia della libertà di ricerca e di insegnamento sia del diritto allo studio** (sanciti dagli artt. 33 e 34 della nostra Costituzione). I professori aderenti al Coordinamento condividono le critiche al ddl espresse con forza dalle migliaia di ricercatori universitari che hanno dato vita a molteplici iniziative di mobilitazione, tra cui spicca la Rete 29 Aprile, nonché dalle più rappresentative associazioni nazionali degli studenti universitari. **Il Coordinamento adatterà ogni iniziativa utile ad ottenere:**

- la **modifica sostanziale del ddl Gelmini-Tremonti**,
- l'**abolizione del sottofinanziamento all'Università**,
- l'**eliminazione delle penalizzazioni previste per i professori e ricercatori e per il personale tecnico e amministrativo** introdotte con la recente manovra finanziaria. <http://www.professoriaassociati.it>



Importante successo per la scienza europea nella cura dell'ipertensione: protagonista un professore milanese

Nell'UE un adulto su quattro soffre di ipertensione. Questa patologia, essendo il principale fattore di malattie cardiovascolari, si annovera tra le prime cause di morte a livello mondiale. Queste tristi statistiche potrebbero presto cambiare. Una nuova variante genetica, scoperta grazie al lavoro di ricerca finanziato dall'UE e condotta da ricercatori dall'Istituto auxologico italiano di Milano e dall'Università di Glasgow, riduce il rischio di ipertensione e, e di conseguenza, di patologie cardiache. La ricerca, che chiarisce il ruolo dell'uromodulina nella regolazione della pressione sanguigna ha coinvolto 31 team di ricerca, attivi in 11 Stati membri dell'UE: Italia, Regno Unito, Belgio, Repubblica ceca, Germania, Spagna, Francia, Paesi Bassi, Polonia, Finlandia e Svezia. Alla rete partecipano anche scienziati attivi in Svizzera, Russia e Cina. Il contributo UE è pari a 10 milioni di euro.



Lo studio è stato condotto nel quadro del progetto InGenious HyperCare, una cooperazione internazionale finanziata dall'UE. I suoi principali promotori sono stati la professoressa Anna Dominiczak, regius professor di medicina e vice rettore dell'Università di Glasgow, e il professor Alberto Zanchetti, direttore scientifico dell'Istituto auxologico italiano e coordinatore della rete di eccellenza InGenious HyperCare.

Máire Geoghegan-Quinn, commissaria europea per la Ricerca, l'innovazione e la scienza, ha dichiarato: "Mi congratulo con tutti coloro che hanno contribuito al successo di questo ottimo lavoro. Le scoperte dovute a studi genetici di ampio respiro come questo possono aprire nuove strade alla prevenzione e alle cure innovative, in modo che ciascu-



no possa beneficiare dei farmaci più adeguati alla propria condizione. L'assistenza sanitaria è una priorità assoluta nel quadro dell'iniziativa della Commissione "L'Unione dell'innovazione": niente è più importante di salvare vite e alleviare le sofferenze. Nel contempo, il risultato raggiunto dal progetto InGenious HyperCare può portare anche ad enormi benefici economici, aprendo nuovi mercati per le imprese dell'UE e aiutando a mantenere le persone in attività e in salute più a lungo".

Un nuovo ruolo per una vecchia proteina

La ricerca evidenzia il ruolo della variante del gene UMOD nel cromosoma 16 come fattore di protezione dall'ipertensione, grazie alla sua capacità di regolazione dell'uromodulina. I portatori di questa variante genetica hanno una quantità inferiore di uromodulina nelle urine. Pur trattandosi di una delle proteine principali contenute nelle urine, l'uromodulina aveva un ruolo funzionale finora sconosciuto. Lo studio rivela che l'uromodulina concorre probabilmente alla sregolazione della pressione sanguigna e facilita l'instaurarsi di patologie cardiovascolari, probabilmente stimolando il riassorbimento del sodio nel rene e quindi aumentando la quantità di sodio nel corpo. Per individuare quali sono le varianti genetiche coinvolte in una patologia comune come l'ipertensione è stato effettuato uno studio di associazione genome-wide (GWAS – genome-wide association study), analizzando oltre 500 000 varianti in tutto lo spettro del genoma umano.

Mentre i precedenti studi GWAS sull'ipertensione avevano avuto come oggetto gruppi di persone che presentavano un ampio spettro di valori pressori, i ricercatori si sono adesso concentrati su persone con valori pressori estremi, raffrontando valori molto elevati o valori perfettamente normali. In totale sono stati analizzati dati genetici su 39 706 individui di origine europea, di cui 21 466 ipertesi e 18 240 con valori pressori normali.

I risultati dello studio sono stati pubblicati sulla Public Library of Science Genetics, una rivista accessibile al pubblico. Saranno inoltre presentati e discussi il 4 e 5 novembre 2010 nel corso di una conferenza sulle patologie cardiovascolari organizzata a Bruxelles dalla Commissione europea.

L'importanza della scoperta

L'ipertensione è la prima causa di morte in tutto il mondo, essendo il principale fattore di rischio per le patologie cardiovascolari (ictus, infarto miocardico, decesso coronarico e insufficienza renale). In Europa più di un adulto su quattro è affetto da ipertensione, e questa proporzione aumenta con l'età. Si prevede che entro il 2025 la percentuale di adulti che svilupperanno l'ipertensione a causa di fattori ambientali ed ereditabili salirà al 29,2% della popolazione globale. Gli ipertesi nel mondo saranno cioè 1,5 miliardi.

Le variazioni genetiche finora individuate dagli scienziati spiegano soltanto l'1-2% della differenza tra i valori pressori della popolazione, cosa che suggerisce la presenza di molte varianti ancora ignote.

Il programma quadro di ricerca e sviluppo dell'UE sostiene la ricerca sulle patologie cardiovascolari da 20 anni. Tra il 2002 e il 2010 sono stati finanziati 48 progetti di ricerca in collaborazione, per un contributo UE totale pari a 25-4 milioni di euro.

Il progetto InGenious HyperCare è una rete di eccellenza finanziata dall'UE che lavora sulla genetica, sulla genomica funzionale e sui meccanismi molecolari dell'ipertensione e dei danni cardiovascolari da essa provocati.

BANKITALIA: SICILIA NEL GUADO CON TENUI SEGNALI DI RIPRESA

SOPRANZETTI: AGIRE PER SUPERARE I PROBLEMI STRUTTURALI

«Siamo ancora in mezzo al guado, attraversiamo un momento di incertezza in cui si registrano segnali contrastanti. Ora è necessario agire perchè la Sicilia si trova a fare i conti non solo con una crisi congiunturale, ma con problemi strutturali. La caduta libera di tutti gli indicatori si è arrestata, ma i segnali di ripresa sono tenui e non si riflettono su un aumento dell'occupazione». A dirlo è Giuseppe Sopranzetti, direttore della sede di Palermo della Banca d'Italia, a margine della presentazione dell'analisi congiunturale semestrale dell'economia siciliana. Quella scattata da Bankitalia è una fotografia in bianco e nero, un quadro con luci ed ombre. Infatti, nel primo semestre del 2010 si è attenuata la fase congiunturale recessiva che aveva caratterizzato l'anno precedente. Segnali positivi si sono registrati nel settore industriale, dove, dopo la forte contrazione registrata tra il 2008 e il 2009, sono migliorati gli indicatori relativi alla produzione e agli ordinativi. Secondo i dati del sondaggio condotto tra la fine di settembre e metà ottobre dalle filiali della Banca d'Italia, nei primi nove mesi dell'anno il 32% delle imprese industriali intervistate ha registrato un aumento del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e solo il 39% ha evidenziato una riduzione. Per il quarto trimestre dell'anno gli imprenditori intervistati si aspettano una sostanziale stabilizzazione dei livelli produttivi

Un miglioramento che non ha riguardato il settore delle costruzioni, dove si è continuato a risentire di una fase congiunturale difficile. I segnali positivi registrati nell'edilizia residenziale, infatti, non sono stati sufficienti a favorire una ripresa occupazionale. Nella prima metà dell'anno il numero dei lavoratori del settore è diminuito del 10,4%, con un aumento nei primi otto mesi dell'anno del 42,2% delle ore autorizzate di cassa integrazione. La situazione, spiega da Bankitalia, risulta peggiore per le aziende che operano nel comparto delle opere pubbliche. I tempi tecnici intercorrenti tra la pubblicazione dei bandi, la loro aggiudicazione e l'inizio effettivo dei lavori hanno di fatto impedito che la crescita degli importi complessivi dei bandi di gara, iniziata già nell'anno passato, manifestasse i suoi effetti sull'attività delle imprese locali.

Per quanto riguarda le imprese commerciali nei primi nove mesi dell'anno il fatturato è risultato in aumento per il 41% del campione intervistato, rispetto al 30% che ha registrato una contrazione. Secondo le stime Unioncamere nei primi sei mesi dell'anno il fatturato delle imprese della grande distribuzione in Sicilia è aumentato dello 0,6%, un valore leggermente superiore della media nazionale (0,4%).

Negativo, invece, il dato che riguarda il turismo internazionale. Infatti, in Sicilia nel periodo gennaio-luglio 2010 sia il numero di arrivi dall'estero che quello dei pernottamenti si sono ridotti del 12,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Infine il capitolo del credito. Dopo un biennio di rallentamento si è registrato un lieve recupero del tasso di crescita dei prestiti bancari. I finanziamenti alle famiglie sono aumentati del 5,2% (3,3% alla fine del 2009), mentre si è ridotto il tasso di crescita dei prestiti alle attività produttive, passato dal 4,1% al 3,8%. Il credito all'industria si è ulteriormente contratto (-0,9% a maggio 2010), mentre la crescita dei finanziamenti alle imprese edili si è fermato allo 0,4% contro l'1,9% alla fine del 2009.

Appello di adesione per la giornata di solidarietà: In Piazza per Telejato

Coppola Editore, Corleone Dialogos (Arci-Libera) Gruppo Facebook "Quelli che fanno come Telejato" e l'associazione Rita Atria lanciano un appello di solidarietà per la Redazione di Telejato. Ennesima lettera minatoria, alcune settimane fa, nei confronti dell'emittente Telejato che trasmette in una zona calda ed è prezioso strumento di informazione per i territori del partiniese e del corleonese.

Pino Maniaci e famiglia non vanno lasciati da soli, per questo vi chiediamo di aderire all'iniziativa scendendo, il 28 Novembre alle ore 10:00, in Piazza a Partinico, per dire ai mafiosi locali che Pino Maniaci e la sua famiglia non sono soli. Alla solidarietà fisica e umana, sarà gradita la solidarietà finanziaria.



DALLE «GIORNATE DELL'ECONOMIA» 10 PUNTI PER LO SVILUPPO DEL SUD



Conti pubblici in regola, fiscalità di vantaggio ed eliminazione del cuneo fiscale per tutto il Mezzogiorno, un federalismo fiscale che comprenda una riforma del fisco e una perequazione infrastrutturale, la candidatura di Palermo come capitale della Cultura nel 2019, i pagamenti entro due mesi di tutti i crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni. Sono questi alcuni dei punti del documento finale di 'impegno per il Mezzogiorno, presentato a Palermo, nel corso del 24 Osservatorio Congiunturale della Fondazione Curella, nell'ambito delle "Giornate dell'economia e del Mezzogiorno".

«Sono state cinque giornate interessanti - ha commentato Pietro Busetta presidente della Fondazione Curella -. Abbiamo stilato un documento che è una sorta di strada da percorrere per fare uscire il Mezzogiorno, la Sicilia, da questo momento di grande crisi economica».

«Non possiamo accettare che i nostri giovani emigrino - ha aggiunto Busetta -, perché non trovano lavoro, dobbiamo capire che per stare al passo con la globalizzazione dobbiamo mettere in condizione la nostra regione di essere attrattiva nei confronti degli investimenti esterni e far sì che anche grandi multinazionali possano venire nel nostro territorio». Sono intervenuti, tra gli altri, il presidente dell'Assemblea Regionale Francesco Cascio, l'assessore regionale all'Istruzione e Formazione Professionale Mario Centorrino, l'assessore ai Beni Culturali Sebastiano Missineo, l'assessore regionale all'Economia Gaetano Armao e l'assessore regionale alla Famiglia Andrea Piraino.

«Non posso che condividere i punti del documento stilato dalla fondazione Curella a partire dai conti in regola per la Sicilia - ha detto l'assessore Gaetano Armao -.

La manovra economica di risanamento che stiamo portando avanti ha questo come obiettivo, senza i conti apposto possiamo solo auspicare di andare in giro per l'Italia con il cappello in mano a mendicare qualche prebenda e ci troveremo comunque schiacciati da un federalismo che sarà fatto contro il Sud».

«È inaccettabile - conclude - l'idea di un federalismo di serie A per chi ha i soldi e di serie B per chi non li ha. Il Piano per il Sud fino a questo momento ha iniziative contenute, speriamo che possa avere nella sua versione finale il respiro necessario per affrontare le questioni del Mezzogiorno».

Ha parlato di Piano per il Sud il direttore della Svimez Riccardo Padovani: «Non possiamo che accogliere con compiacimento l'iniziativa del Governo, segno di un'esigenza condivisa di rilancio di una politica per il Mezzogiorno - ha detto Padovani -.

Si tratta di una preziosa occasione per definire i confini delle politiche generali nazionali e della politica regionale di sviluppo. Le politiche regionali di sviluppo devono poter perseguire esclusivamente l'obiettivo della crescita economica - ha concluso - con interventi sul fronte infrastrutturale e nel sostegno all'espansione dei settori produttivi e non sostituirsi alle azioni pubbliche ordinarie destinate all'intero Paese».

Siamo in un grave momento di crisi economica - ha detto Francesco Cascio - i fondi europei e fondi strutturali sono in questo momento al palo.

Lo scenario politico litigioso, a livello nazionale e regionale, di certo non fa bene. Dobbiamo cambiare rotta, lavorare tutti insieme e occuparci delle emergenze e dei problemi. Per fare questo c'è bisogno di serenità e di stabilità politica, si devono abbassare i toni».

Tra gli altri punti fissati come inderogabili per lo sviluppo del Mezzogiorno anche la creazione di una grande rete televisiva pubblica del Sud, la quadruplicazione degli investimenti che vengono dall'esterno, il completamento delle grandi reti transnazionali fisiche e virtuali e l'inserimento del silenzio assenso dopo due mesi in tutte le operazioni con le pubbliche amministrazioni.

L'assessore Mario Centorrino nel corso del suo intervento ha posto l'accento sui temi su cui si discute in questi ultimi mesi, da una parte il federalismo fiscale, dall'altro la mancata erogazione da parte del Governo nazionale alla Sicilia dei fondi strutturali spettanti:

«Sul federalismo per come lo sta pensando il Governo nazionale - dice Centorrino - dovrebbe esserci una sollevazione generale, perché così per come è pensato è un progetto di bandiera di un partito. Non ci si preoccupa - conclude - delle ripercussioni che esso può avere ma si tende a creare consenso in una parte del paese».

Di valorizzazione dei beni culturali per superare l'attuale momento di crisi economica ha parlato l'assessore Sebastiano Missineo: «Bisogna valorizzare i nostri beni culturale e i nostri asset più importanti per invertire questa tendenza negativa».

«Il federalismo fiscale potrebbe essere un'opportunità se ben applicato, l'importante è che non si parli di federalismo culturale perché la cultura è qualcosa di transnazionale».

«La Regione - ha detto poi Andrea Piraino - è impegnata ad avviare una nuova stagione, una nuova fase, non fatta più di assistenzialismo ma di sviluppo delle capacità presenti sul nostro territorio. Per questo tutte le istituzioni devono cambiare passo e mettersi al servizio delle comunità».

A CAMPOBELLO DI MAZARA CULTURA DELLA LEGALITÀ NELLA CASA CONFISCATA A SPEZIA

**VOLONTARIATO, AL VIA IL PROGETTO «ALTRO LUOGO»
FINANZIATO DALLE FONDAZIONI BANCARIE**

Attività, incontri, uno sportello per le difficoltà evolutive per promuovere la cultura della legalità in un luogo simbolo dell'antimafia, un bene sottratto alla criminalità organizzata. «Altro Luogo» è il progetto promosso dall'associazione «Il Soccorso Cave di Cusa» di Campobello di Mazara, che è stato avviato grazie al finanziamento della Progettazione sociale per il Sud e che è stato presentato stamattina al primo piano della casa confiscata al boss defunto Nunzio Spezia ed oggi di proprietà del Comune. Proprio lì il progetto sarà sviluppato in ogni sua forma, dove lavoreranno operatori professionisti e volontari e che sarà a disposizione dei giovani del paese. «Quest'iniziativa ha un doppio significato - ha



detto il sindaco **Ciro Caravà** - uno perché i protagonisti saranno i giovani, la fascia più debole d'oggi e l'altro perché la mafia qui ha restituito il suo "maltolto". Alla conferenza stampa hanno preso parte anche gli assessori **Virginia Sciarrotta** e **Silvestro Di Prima**, **Alberto Giampino**, direttore del Cesvop, **Vito Puccio**, presidente del Co.Ge. Sicilia, **Nino Luppino**, presidente dell'associazione «Il Soccorso Cave di Cusa», **Emanuela Coppola**, coordinatrice del progetto e **Giuseppe Castiglione**, presidente del consiglio comunale di Campobello.

IL PROGETTO - Il progetto «Altro Luogo» (che ha come partner proprio il Comune) è uno dei cinque finanziati in tutta la provincia di Trapani e l'unico che utilizzerà un bene confiscato alla mafia. Il requisito, non di poco conto per la sua funzione sociale, in fase di valutazione ha consentito al progetto di guadagnare maggior punteggio rispetto ad altri ammessi. Il costo è di 16.113,04 euro, finanziato per 8.230,00. La rimanente parte sarà coperta col lavoro dei volontari. Il progetto si muoverà attraverso fasi ben precise.

Dapprima sarà effettuata l'analisi dei bisogni attraverso interviste e compilazione di questionari da parte dei ragazzi delle scuole cittadine.



Si procederà poi alla mappatura dei servizi pubblici presenti, in modo tale da creare una rete sociale e relazionale.

Poi sarà messa in atto la fase promozionale e quella volta all'implementazione del ruolo di advocacy del volontariato giovanile (mirata alla creazione del senso di cittadinanza).

Sarà anche a disposizione della città uno sportello per le difficoltà evolutive e l'avvio di politiche innovative di promozione della legalità, con campi di lavoro, carovane antimafia, adozioni simboliche di luoghi e monumenti. Nel progetto, che durerà un anno, saranno impegnati sette operatori, dei quali tre volontari. Lo sportello d'ascolto sarà aperto il martedì e giovedì, dalle 15 alle 18.

IL PANORAMA SICILIANO - Sono stati 60 i progetti del mondo del volontariato siciliano che sono stati ammessi al finanziamento di 2,9 milioni previsti dal Bando per la progettazione sociale per il Sud. A selezionare i progetti è stata la commissione di valutazione composta da rappresentanti dell'Acri, Forum Terzo settore, Consulta Coge e Csv Net, al termine di un lavoro di valutazione durato quasi un anno. Dei 60 progetti ammessi al finanziamento, 30 provengono dalla Sicilia Occidentale, 22 dalla Sicilia orientale e 8 della sola provincia di Messina ed alcuni riguardano anche l'utilizzo di beni confiscati. È stato il caso dell'associazione «Il Soccorso Cave di Cusa» di Campobello di Mazara.

DA DOVE PROVENGONO I FONDI DEL FINANZIAMENTO - La somma di 2,9 milioni di euro è stata erogata dalle Fondazioni Bancarie che aderiscono all'Acri.

L'obiettivo del bando è stato quello di promuovere una migliore infrastrutturazione sociale delle regioni centro-meridionali del Paese, individuata come leva strategica per il loro sviluppo. L'iniziativa è detta della «Perequazione per la progettazione sociale» ed è frutto di un protocollo d'intesa siglato il 5 ottobre 2005 da ACRI (Associazione Fondazioni Bancarie e Casse di Risparmio) Forum del Terzo Settore, Consulta nazionale del Volontariato, Convol (Conferenza Permanente dei Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali del Volontariato), CSVnet e Consulta nazionale dei Co.Ge. (i Comitati di gestione dei fondi speciali previsti dalla legge per il volontariato), sulla ripartizione delle risorse provenienti dal cosiddetto «extra-accantonamento Visco».

Queste le aree d'intervento e i budget assegnati ai diversi progetti:

Ambito socio-sanitario, 1.374.365,86 euro (23 progetti); Ambito politiche familiari, 490.326,1 (14); Ambito beni comuni, 377.127,36 (7); Ambito giovani, 340.004,20 (6); Ambito mediazione, 320.414,86 (10).

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Primo invito a presentare proposte ai sensi della decisione C(2010) 7499 della Commissione che definisce i criteri e le misure per il finanziamento di progetti dimostrativi su scala commerciale mirati alla cattura e allo stoccaggio geologico del CO₂ in modo ambientalmente sicuro, nonché di progetti dimostrativi relativi a tecnologie innovative per le energie rinnovabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità istituito dalla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Si avvertono gli interessati della pubblicazione del primo invito a presentare proposte in virtù della decisione summenzionata, del 3 novembre 2010. Si sollecitano proposte per l'invito. Per i termini ultimi dell'invito, le informazioni sugli inviti e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte, consultare il sito web della Commissione al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/clima/funding/ner300/index_en.htm

GUUE C 302 del 09.11.2010

MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione i2i Audiovisual

L'obiettivo del sostegno in questo campo è di agevolare l'accesso ai finanziamenti che possono essere erogati da istituti di credito e finanziari alle imprese di produzione europee indipendenti, contribuendo alla copertura di una parte delle spese inerenti:

- le assicurazioni per le produzioni audiovisive: (Modulo 1 — Intervento relativo alla voce «Assicurazioni» del bilancio di produzione),
- la garanzia di buona esecuzione per la realizzazione di un'opera audiovisiva: (Modulo 2 — Intervento relativo alla voce «Garanzia di buona esecuzione» del bilancio di produzione),
- il credito bancario ottenuto per la realizzazione di un'opera audiovisiva: (Modulo 3 — Intervento relativo alla voce «Oneri finanziari» del bilancio di produzione).

Il presente invito è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione dei summenzionati obiettivi e, in particolare, alle società di produzione indipendenti.

I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi: — i 27 Stati membri dell'Unione europea, — i paesi SEE, — la Svizzera e la Croazia. L'opera audiovisiva proposta:

- deve appartenere ai generi fiction, animazione o documentario creativo e deve essere prodotta per la maggior parte da imprese aventi sede in uno dei paesi partecipanti al Programma MEDIA,
- deve essere realizzata con una partecipazione significativa di professionisti con cittadinanza dei paesi partecipanti al Programma MEDIA o ivi residenti. La durata massima dei progetti è di 30 mesi.

Il presente invito a presentare proposte riguarda unicamente i progetti aventi inizio tra il 1 o giugno 2010 e il 6 giugno 2011.

Le candidature/i progetti ammissibili saranno valutati in funzione dei seguenti criteri:

- progetti che beneficiano di un sostegno MEDIA a favore dello sviluppo di progetti individuali, per i paesi più grandi, e/o di cataloghi di progetti, per i paesi con scarsa capacità di produzione di audiovisivi: 10 punti,
- progetti che beneficiano di un credito di finanziamento bancario: 10 punti,
- progetti provenienti da paesi con scarsa capacità di produzione di audiovisivi: 10 punti,
- progetti provenienti da nuovi Stati membri: 5 punti,
- progetti aventi una dimensione europea: coproduzione che coinvolge più di un paese partecipante al Programma MEDIA: 3 punti. Nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, verrà concesso un contributo finanziario ai progetti che totalizzeranno più punti in base ai suddetti criteri. Solamente nel caso in cui, al termine del suddetto processo, più progetti raggiungano lo stesso punteggio, verrà preso in considerazione il seguente criterio:
 - coproduzione che coinvolge più di un paese partecipante al Programma MEDIA: 1 punto per ogni paese.

Nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, verrà concesso un contributo finanziario ai progetti che totalizzeranno più punti in base ai suddetti criteri. Solamente nel caso in cui, al termine del suddetto processo, più progetti raggiungano lo stesso punteggio, verrà preso in considerazione il seguente criterio: — potenziale di distribuzione internazionale: 0-5 punti.

Il bilancio stimato totale concesso al cofinanziamento di progetti ammonta a 3 milioni di EUR. Il contributo finanziario non può essere superiore al 50 % — (60 %) dei costi ammissibili. L'importo dell'aiuto è compreso tra 5 000 e 50 000 EUR. Esso non può superare il limite massimo di 50 000 EUR per progetto.

Il termine ultimo per l'invio delle candidature è fissato al:

- 10 gennaio 2011, per i progetti aventi inizio tra il 1 o giugno 2010 e il 10 gennaio 2011,
- 6 giugno 2011 per i progetti aventi inizio tra il 1 o dicembre 2010 e il 6 giugno 2011.

Le domande devono essere inviate al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura Invito a presentare proposte EACEA/27/10 Att. Sig. Constantin DASKALAKIS BOUR 3/30 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 1140 Bruxelles/BELGIQUE/BELGIË

Saranno accettate soltanto le candidature presentate utilizzando il modulo ufficiale, debitamente compilato, datato e firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni giuridicamente vincolanti a nome dell'offerente.

Le candidature inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte.

Le linee guida dell'invito a presentare proposte nonché i moduli di candidatura si trovano al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/media> Le candidature devono rispettare rigorosamente i requisiti della versione integrale e devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo.

GUUE C 302 del 09.11.2010

CONCORSI

Lucca Comics and Games 2010:

Gioco Inedito dal sapor mediorientale

Dall'edizione 2010 inizia una collaborazione tra Lucca Comics and Games, Festival Internazionale del gioco e del fumetto, dVGiochi, casa editrice italiana di giochi di società e COSV, ong italiana impegnata in progetti di cooperazione internazionale, con un'apertura a nuovi contesti ludici euromediterranei.

Il gioco inedito 2010 "CATTURA LA BANDA" di Antonello Lotronto sarà infatti illustrato da tre giovani artisti libanesi, Hanane Kai, Rafic Saab e Fouad Mezher, a Lucca per la prima volta con un'esposizione dei loro lavori a Palazzo Ducale all'interno della mostra "Libano: Medio Oriente a Fumetti".

I fumettisti, vincitori del concorso internazionale "Let's Comics!" su multiculturalità e fumetti, promosso dall'Unione Europea e dal COSV, realizzeranno la grafica della cover del Gioco Inedito 2010; la traduzione delle regole in arabo lancerà per la prima volta il gioco italiano nel mercato mediorientale.

A proposito di Gioco Inedito: Gioco Inedito è un concorso per autori esordienti di giochi. In rispetto delle specifiche dettate dal bando di concorso, gli autori possono iscrivere al contest un prototipo, in genere un gioco di carte, che viene poi valutato da una giuria di esperti del settore ludico. Il premio del concorso è la pubblicazione del gioco vincitore. Gioco Inedito è organizzato da Lucca Comics & Games e dVGiochi con la collaborazione di RCS Quotidiani e con il patrocinio di Cartamundi.

Per informazioni: COSV Milano – 02 2822852 – comunicazione@cosv.org



Master universitario di I livello per la preparazione alle carriere europee ed internazionali

Il 17 gennaio 2011, presso il Centro EuroSapienza della Sapienza Università di Roma, avrà inizio il Master universitario italiano, di primo livello e in lingua inglese, per la preparazione alle carriere europee ed internazionali (60 crediti). È anche possibile frequentare solo la parte del Master mirata alla preparazione ai concorsi per le carriere europee (20 crediti). Le domande vanno presentate **entro il 13 dicembre 2010**. Per maggiori informazioni vai al [sito eurosapienza](http://sito.eurosapienza) o scrivi a europa@uniroma1.it o chiama lo 06 49766378

OFFERTE LAVORO

Il Servizio **EURES** della Regione **Veneto** informa che si cercano **5 assistenti sociali** per assistenza bambini a rischio e con disabilità. Zona di lavoro: Kent, **Regno Unito**.

Requisiti: Laurea nel settore dell'assistenza sociale, inglese buono, esperienza preferibile.

Si **offre:** contratto a tempo indeterminato da gennaio 2011. Salario: min/max 23000/41000 sterline lordo/annuo.

Scadenza: 1° gennaio 2011.

Per candidarsi inviare lettera + CV in inglese a diddie@jacaranda-recruitment.co.uk.

Jacaranda offre assistenza nel trovare alloggio, per le pratiche amministrative, per i colloqui (che sono iniziati in settembre).

Lo stesso Servizio **EURES** della Regione **Veneto** informa che **Appliedsensor**, www.appliedsensor.com, azienda di prodotti per il controllo **climatico** e il monitoraggio dei **gas dell'aria**, con sede a Linköping (**Svezia**), cerca il seguente personale:

- 1 Production measurement system developer
- 1 process developer
- 1 Project Manager
- 1 Senior Software developer

Requisiti comuni: titolo di studio ed esperienza nel settore, ottima conoscenza della lingua inglese.

Offre: contratto a tempo indeterminato.

Scadenza: 12 novembre 2010.

Per candidarsi inviare lettera + CV in inglese a miodrag.kosovic@appliedsensor.com

Le offerte complete e le modalità specifiche di candidatura si possono vedere in www.regione.veneto.it > Materie / Formazione e lavoro > EURES e Borsa Lavoro > Accedi alla Rete EURES > Offerte di lavoro selezionate per area geografica.

PROGRAMMA LEONARDO

Le **ACLI Bresciane** e **Mistral** di Brescia promuovono il progetto **DESTINY - Development of Social Tourism: Internships for Youngsters**, nell'ambito del Programma **Leonardo**, che mette a disposizione **24 borse per stage** in **Irlanda** (9), **Regno Unito** (2, Londra), **Germania** (4, Berlino) e **Spagna** (9, Barcellona) nel settore del **turismo sociale** (offerta turistica, ricettività, ristorazione e servizi ai turisti).

Destinatari: giovani diplomati in uscita dagli Istituti Secondari di Secondo Grado e alle persone inoccupate e disoccupate in possesso di diploma, di età inferiore a 35 anni.

Scadenza: 22 novembre 2010

Il bando completo, i moduli e le modalità di candidatura sono su www.mistralcoop.eu. Per informazioni si può scrivere a info@mistralcoop.eu.

CONCORSI

TIROCINI

Saudi Basic Industries Corporation (SABIC), www.sabic.com, è una tra le più influenti multinazionali petrolchimiche del mondo. Leader assoluta nella produzione di materiali termoplastici, prodotti chimici, polimerici e fertilizzanti, è presente in oltre 40 paesi nelle principali aree geografiche del pianeta e conta più di 33.000 dipendenti.

La sede centrale è a Riyadh. In Europa risiedono unità strategiche che si occupano principalmente di fertilizzanti, polimerici e prodotti chimici.

Competence Center Manufacturing (CCM) è il centro d'eccellenza della SABIC Europe. Fornisce servizi ad alto tasso tecnologico agli impianti del sito di Geelen, (**Paesi Bassi**) e degli altri siti europei. Il Centro è alla ricerca di vari **tirocinanti** tra cui i seguenti:

- Internship Centrifugal Compressor Simulation Program
- Internship Corporate Communications Processes and Best Practices
- Internship for Maintenance Engineer
- Internship Investigating the differences between NEN1010 and NEN60204
- Internship Manufacturing & Engineering
- Internship Material Development Polymer Blends
- Internship Plant Automation MSc

Le offerte complete e le modalità di candidatura si possono vedere in http://gs19.globalsuccessor.com/fe/tpl_sabic04.asp?news=se, nella casella *Location* scegliere *Sittard-Geleen*, quindi cliccare su *Search and Apply* e scorrere la lista.

PROGRAMMA GIOVENTU' IN AZIONE

In questo periodo si stanno svolgendo **incontri informativi** sulle opportunità offerte dal Servizio **EURES** e dal programma europeo "**Gioventù in azione**". Si tratta di incontri utili per sapere **quali aiuti offre l'Europa** ai giovani che vogliono fare un'esperienza all'estero per lavoro, stage, studio e volontariato. Invitiamo tutti ad informarsi presso gli Informagiovani locali sulle date utili per le rispettive città.

Intanto ne segnaliamo alcuni in **Sicilia**.

- 8 novembre 2010 a Gela (CL) presso l'IIS "Luigi Sturzo"
- 11 novembre 2010 a Ragusa presso la Facoltà di Lingue
- 17 novembre 2010 a Catania presso la Facoltà di Lingue
- 24 novembre 2010 a Enna presso l'Università "Kore".

Si svolgeranno l'**11 novembre 2010** a **Padova** e il **12 novembre** a **Valdagno (VI)** due **incontri** rivolti a giovani, gruppi informali e organizzazioni che si occupano o sono interessate ad occuparsi di **mobilità internazionale** per conoscere le modalità di **progettazione** nell'ambito del programma Gioventù in Azione.

Tutte le informazioni sono in www.padovanet.it/progettogiovani/eventiview.asp?key=4185.

www.eurocultura.it.

SVE

L'associazione **Arcistrauss** di Mussomeli (CL), www.arcistrauss.it, cerca un volontario per il seguente progetto **SVE Servizio Volontario Europeo**, per il quale gli aspetti contrattuali sono: il 90% del viaggio a/r, vitto e alloggio sono coperti dall'associazione ospitante; è inoltre previsto un contributo spese mensile di 110 € \ mese.

È richiesta la conoscenza base della lingua inglese. Per informazioni e candidature (lettera e CV con foto in inglese o in tedesco) scrivere a evs@arcistrauss.it:

- Posti disponibili: 1 a Linz (**Austria**) presso Regionalstelle EU-Programm JUGEND per **7 mesi da febbraio 2011**. **Attività**: il volontario appoggerà lo staff nel compito di incoraggiare e assistere i bambini disabili nelle varie attività quotidiane. **Scadenza**: 15 novembre 2010.

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale



**CORSO DI PREPARAZIONE AI CONCORSI
NELLE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA**

Roma, 25 e 26 Novembre 2010

Finalità e contenuto
Il Corso ha l'obiettivo di preparare i candidati interessati a partecipare ai concorsi generali delle Istituzioni europee indetti con cadenza annuale da marzo 2010. Il percorso formativo suddiviso in due giornate prevede una sezione pratica con esercitazioni sulle tecniche di superamento delle nuove prove concorsuali preselettive dell'EPSO. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Il Corso si terrà in lingua inglese.

Procedure e regolamenti del concorso - Le nuove procedure di selezione dell'EPSO - Il regolamento del concorso	Quota di iscrizione Il costo del Corso è di € 350,00 che andranno versate al momento della presentazione della domanda di iscrizione tramite cep n. 33468000 intestato alla SIOI, Via S. Marco 3, 00186 Roma - oppure tramite c/c bancario intestato alla SIOI - codice IBAN: IT8640300203379000400118070. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio Formazione della SIOI al numero 06/6920781 o inviare una email all'indirizzo: formint@sioi.org o info@sioi.org .
Preparazione al test di ragionamento numerico - Metodologia del ragionamento numerico - Esercitazione al ragionamento numerico	Sede di svolgimento Il Corso si tiene presso la sede della SIOI - Palazzetto di Venezia Piazza di San Marco, 51 - 00186 ROMA.
Preparazione al test di ragionamento verbale - Metodologia del ragionamento verbale - Esercitazione al ragionamento verbale	Info Concorsi Per la procedura di iscrizione ai concorsi è necessario collegarsi al sito di EPSO: http://www.europa.eu/epso
Preparazione al test di ragionamento astratto - Metodologia del ragionamento astratto - Esercitazione al ragionamento astratto	
Preparazione al test comportamentale - Presentazione del test - Esercitazione al test comportamentale	
Introduzione alla fase di valutazione (assessment phase) - Esercitazione sull'intervista strutturata	

CONCORSI

9^a Edizione Premio Sodalitas Giornalismo per il Sociale: sono aperte le candidature!

Fondazione Sodalitas promuove la 9^a Edizione del **Premio Sodalitas Giornalismo per il Sociale**, il riconoscimento assegnato agli operatori dell'informazione distintisi per aver approfondito e segnalato all'opinione pubblica temi di particolare rilevanza sociale e umanitaria.

L'obiettivo è favorire la crescita di una cultura dell'informazione più attenta ai problemi sociali e, allo stesso tempo, far crescere l'attenzione dei media verso questi temi.

Il Premio, che si articola in **cinque categorie**, vedrà l'ingresso per la prima volta della **fotografia**, prevista come **Menzione Speciale** all'interno della Categoria Stampa:

1. **Stampa**: articoli per la carta stampata: quotidiani e periodici.

Un particolare riconoscimento verrà assegnato al miglior **scatto**/al miglior **servizio fotografico** che illustrerà una tematica sociale in modo particolarmente significativo;

2. **Web**: articoli e/o servizi apparsi su internet, testate online e altri mezzi di comunicazione multimediali;

3. **Radio**: comunicati e servizi trasmessi sulle emittenti radiofoniche nazionali;

4. **Televisione**: servizi televisivi in formato Dvd trasmessi su emittenti nazionali;

5. **Giovani Giornalisti**: per promuovere la sensibilità verso il sociale anche tra i giornalisti di domani, il Premio dedica una categoria del concorso agli allievi delle scuole di giornalismo che abbiano realizzato articoli, filmati o servizi, sia pubblicati sia inediti.

1.500 i giornalisti complessivamente candidati alle otto edizioni del Premio.

2.200 gli elaborati presentati.

La dotazione complessiva del Premio ammonta a **5.000 euro**.

La partecipazione è gratuita; per candidarsi è sufficiente compilare **la scheda d'iscrizione** allegata ed inviarla in formato elettronico entro il **31/12/2010** all'indirizzo mail giornalimosociale@sodalitas.it, nonché seguire le indicazioni contenute nel **bando**, anch'esso allegato.

Partecipare significa testimoniare il proprio desiderio di costruire un'informazione attenta e socialmente impegnata!

Per ulteriori informazioni: Vincenza Lofino – Fondazione Sodalitas giornalimosociale@sodalitas.it 02-86460236

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio di scrittura creativa ideato e condotto dalla D.ssa Annamaria Acquistapace, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Bologna e mediatrice socio-culturale, si propone di affrontare le principali tematiche di grande attualità legate all'Unione Europea ed al dialogo interculturale con un approccio creativo ed una metodologia informale ed aperta, attraverso l'arte, la letteratura e la musica. Ogni incontro avrà la durata di due ore con cadenza settimanale (gli incontri previsti sono 5) e sarà dedicato in successione ad i seguenti temi:

Cittadinanza europea: identità europea, radici comuni ed aspetti peculiari, lingua/e

Tema dell'identità, il narrare l'identità individuale e collettiva

La pluralità, l'incontro con l' "altro" attraverso la lettura e la scrittura

Letteratura della migrazione ed esempi tratti da testi letterari di autori migranti

Radici mediterranee ed incontro interculturale: l'esempio del flamenco (approccio trasversale a quest'arte divenuta oramai patrimonio universale). Gli elaborati prodotti durante l'attività, previa adesione da parte dei partecipanti, verranno inseriti sul sito web dedicato al laboratorio di scrittura creativa. **Il laboratorio verrà attivato non appena si raggiungerà un numero minimo di 5 iscritti/e.** Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

D.ssa Annamaria Acquistapace 329/8987683 e-mail: annam.pace@live.it

Vi invitiamo a partecipare alla seconda fase del gioco in internet.

Diventa eurodeputato e decidi sulla politica dell'Unione Europea

Vinci un finesettimana in una capitale europea.

www.treaty.pl Come funziona l'Unione Europea? Come

influenzano la nostra vita le decisioni degli enti dell'Unione Europea? Che cosa è cambiato con il Trattato di Lisbona? Diventa deputato del Parlamento Europeo – discuti, vota, proponi i progetti! Conosci gli abitanti di altre regioni d'Europa! Raccogli i punti e vinci il premio! Il 2 novembre è partita la tappa successiva del gioco in internet *Try on the treaty*. E' una nuova opportunità per vincere il premio. Registrati alla pagina www.treaty.pl Il gioco è disponibile gratuitamente per tutti i cittadini dell'UE. La durata del gioco va dal 17 settembre al 7 dicembre 2010. La lingua del gioco è l'inglese. Il progetto è realizzato dalla Fondazione Polacca di Robert Schuman. Il Progetto è cofinanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del programma Europa per i Cittadini.



MANIFESTAZIONI

Il valzer di un giorno di Franco Carlisi

Testi di Andrea Camilleri, Vito Bianco, Gianmaria Testa
Fabbriche Chiaramontane, Agrigento

20 novembre 2010 > 9 gennaio 2011

ARTE: antropologia nuziale in Sicilia. Il "fuori campo"
di Carlisi alle FAM di Agrigento



Una giovane sposa che allatta in abito bianco, il saluto struggente di un anziano padre alla figlia nel giorno delle nozze: il mistero della vita nel rito di passaggio per antonomasia della società occidentale, il matrimonio, è il tema intorno a cui si snoda l'indagine del fotografo Franco Carlisi, che con **"Il valzer di un giorno"** (dal 20 novembre fino al 9 gennaio 2011), espone alle **Fabbriche Chiaramontane di Agrigento**, lo spazio espositivo curato dall'**Associazione Amici della Pittura Siciliana dell'Ottocento** che quest'anno ha celebrato con sei eventi il decennale dell'attività.

Al centro del racconto per immagini, un po' ricerca antropologica e un po' riflessione sulle identità residuali della società attuale, sono infatti le nozze religiose e i loro innumerevoli attori e comparse, in una collezione di scatti raccolti dal fotografo **Franco Carlisi** in anni di ricerca nell'entroterra siciliano e da poco riuniti nel volume **"Il valzer di un giorno"** la cui prefazione porta la firma dello scrittore **Andrea Camilleri**, del critico **Vito Bianco** e del cantautore piemontese **Gianmaria Testa** (Polyorama Edizioni, 2010). *"Foto - dice Camilleri - che non entreranno mai nell'album ufficiale autorizzato ad essere la matrice dei ricordi (...) le foto matrimoniali di solito anelano all'evanescenza, alla leggerezza, alla purezza, alla solennità. Invece, attraverso lo sguardo di Carlisi, tutto diventa carnale, vissuto forte, reale, senza mezze tinte"*.

"Franco Carlisi - aggiunge Antonino Pusateri, presidente dell'Associazione - è un fotografo professionista che la nostra Associazione segue da vicino e sostiene da tempo. Questo lavoro, frutto di anni di ricerca, è un catalogo di scene colte in giro per la Sicilia, tra la Racalmuto di Leonardo Sciascia e i paesini limitrofi: oltre a esprimere con forza il contenuto sociale, religioso e tradizionale della festa nuziale in Sicilia, conferma come ancora essa sia un valore forte e radicato nelle comunità rurali in contrapposizione alla residualità che si percepisce oggi nelle aree metropolitane della stessa Isola".

"Il valzer di un giorno", prima ancora che il titolo della mostra e del libro fotografico di Franco Carlisi, è quello del disco che nel 2000 ha fatto conoscere al grande pubblico italiano il cantautore piemontese **Gianmaria Testa**, fino a quel momento celebre solo all'estero, in particolare in Francia, e che ha dato il via a una straordinaria tournée (voce e due chitarre) nei maggiori teatri italiani.

"Con la fotografia - dice Carlisi - continuamente in equilibrio fra descrizione e simbolismo ho sempre cercato di raccontare delle storie cercando di non scadere nell'aneddotica,. Ogni immagine vorrebbe costituire l'incipit di una storia i cui sviluppi avvengono nella mente di chi la osserva: un'indagine sul mistero della vita e dei sentimenti forti che si manifestano in quel 'valzer di un giorno' che si vorrebbe non finisse mai".

S'inaugura alle 18.30 di venerdì 19 novembre. Sabato 20 e domenica 21 orario continuato dalle 10 del mattino fino alle 22 in occasione della **Settimana della Cultura** promossa dal direttivo nazionale di **Confindustria** e sostenuta ad Agrigento e Naro dai dirigenti territoriali dell'associazione industriali.

L'ingresso alla mostra è gratuito.

Alla Biblioteca Comunale di Casa Professa il 12 Novembre 2010
Per il Progetto SDOLM *Sex Discrimination On the Labour Market* - Lifelong Learning Programme

L'Associazione SEND in collaborazione con Un'Altra Storia
e con il Coordinamento Donne

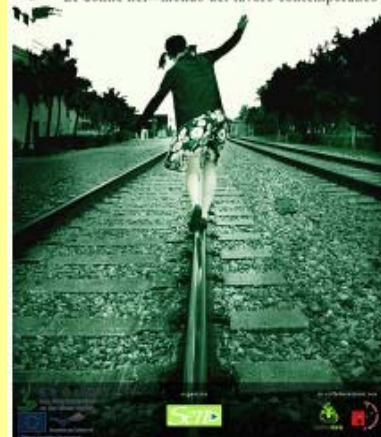
"Il Laboratorio delle Idee" della Fisac CGIL di Palermo invita
al seminario

"Che genere di precarietà? Le donne nel mondo del lavoro contemporaneo"

12 Novembre 2010
Biblioteca Comunale di Casa Professa - Palermo

Che genere di precarietà?

Le donne nel mondo del lavoro contemporaneo



MANIFESTAZIONI

Settimana europea riduzione rifiuti: cinema per sensibilizzare

i giovani

Per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (prevista dal 20 al 28 novembre,



<http://www.ecodallecitta.it/menorifiuti/index.php>), il Festival CinemAmbiente propone un ventaglio di film sul tema della riduzione dei rifiuti o del riutilizzo dei beni: uno o più di essi potranno essere noleggiati per proiezioni sul territorio italiano. Chi fa parte di una associazione giovanile o di un gruppo (ad es. scout o di volontariato, una ONG o un istituto scolastico) può non solo presentare un progetto per il miglioramento dell'ambiente (e la riduzione dei rifiuti, ad es.) ma avrà anche la possibilità di ottenere in prestito una pellicola da proiettare nel vostro gruppo, proprio per promuovere una maggiore sensibilizzazione dell'iniziativa europea.

Gli aderenti avranno eventualmente la possibilità di avvalersi di un tecnico esperto di prevenzione e riduzione dei rifiuti che potrà approfondire i temi illustrati nei film. Proprio perché, sin da giovani, è importante capire che l'ambiente è un problema di tutti.

<http://www.cinemambiente.it/splash.php>

Giornate europee dello sviluppo 2010: il programma di massima

L'edizione 2010 delle Giornate europee dello sviluppo si articolerà in 15 gruppi di lavoro ad alto livello, due discorsi inaugurali e 30 seminari su argomenti sensibili quali il ruolo dello sviluppo nell'assetto istituzionale previsto dal trattato di Lisbona, la governance, una riflessione sul futuro della cooperazione allo sviluppo, l'accesso alle fonti energetiche, la "politica sanitaria mondiale", la gestione delle risorse naturali, il sostegno al settore privato, l'efficacia degli aiuti, i diritti umani, ecc. Le Giornate europee dello sviluppo avranno come corollario numerosi eventi collaterali, oltre all'istituzione di premi e alla presentazione di relazioni. Tra questi avranno enorme risalto la cerimonia di conferimento del premio Lorenzo Natali di quest'anno per il giornalismo, nel municipio di Bruxelles, e la premiazione dei vincitori del concorso "Musica contro la povertà". Le Giornate europee dello sviluppo sono state inaugurate nel 2006 come mezzo per promuovere l'efficacia degli aiuti e come opportunità per accrescere il consenso europeo sulla cooperazione allo sviluppo. Le quattro edizioni precedenti hanno visto la presenza di 31 capi di Stato, 44 capi di governo o ministri e 6 premi Nobel. L'ultima edizione, svoltasi nel 2009 a Stoccolma, ha richiamato in tutto ben 6 000 partecipanti.

Quest'anno, inoltre, per dare a tutti la possibilità di seguire gli eventi e i dibattiti, il sito Internet delle Giornate europee dello sviluppo - www.eudevdays.eu - offrirà una gamma completa di risorse in rete. Per agevolare il lavoro dei giornalisti e dei rappresentanti dei mezzi di comunicazione saranno disponibili un servizio di trasmissione on-line in diretta (web-streaming), sintesi audiovisive giornaliera, un apposito servizio citazioni, troupe televisive ed apparecchiature radiotelevisive e molti altri servizi. Un elenco completo dei servizi offerti è disponibile nella "Guida per i media"

Link utili:

Guida delle Giornate europee dello sviluppo per i media:

http://eudevdays.eu/download/EDD_2010_media-guide.pdf

Programma di massima delle Giornate europee dello sviluppo:

http://eudevdays.eu/download/EDD_2010_Full_Draft_Programme.pdf

Sito Internet del commissario europeo per lo sviluppo Andris Piebalgs:

http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/piebalgs/index_en.htm

Progetto Campus Mentis - Catania

Vi informiamo che, dal 22 Novembre al 3 Dicembre 2010, si svolgerà a Catania, al Centro Universitario Sportivo, il Progetto Campus Mentis.

Una importante occasione per far incontrare giovani laureati e mercato del lavoro. I ragazzi, che si iscriveranno, potranno, infatti, sostenere colloqui con le aziende ed, inoltre, al termine delle ore di formazione, potranno praticare attività sportive o mettersi alla prova con spettacoli ed eventi culturali.

Una forma di laboratorio di talenti, in cui i ragazzi saranno invitati a mettersi in gioco sotto tutti i punti di vista, mostrando le proprie competenze ed abilità in ogni campo.

Per informazioni ed iscrizioni:

www.campusmentis.it

catania@campusmentis.it

"Convenzione degli Enti Locali e dei Cittadini Europei su Beni Pubblici e Diritti Collettivi"

Venerdì 12 Novembre 2010, ore 17.00 - Istituto di Formazione Politica
"Pedro Arrupe" (via Franz Lehár, 6) Aula Magna

La Federazione Regionale Siciliana dell'Aiccre e il Movimento Federalista Europeo, in collaborazione con la Casa D'Europa di Palermo e con l'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe", hanno organizzato, il giorno 12 Novembre 2010 dalle ore 17.00, un incontro-dibattito sul tema "Convenzione degli Enti Locali e dei Cittadini Europei su Beni Pubblici e Diritti Collettivi". Tale incontro vedrà la partecipazione di:

Prof. Pier Virgilio Dastoli, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea;

Prof. Antonio La Spina, docente di Sociologia e Metodologia della Ricerca Sociale all'Università di Palermo;

Prof. Vincenzo Provenzano, Docente di Economia all'Università di Palermo;

Dott. Maurizio Bernava, Segretario Generale della Cisl Sicilia;

Prof. Ruggero Del Vecchio, Movimento Federalista Europeo

Apriranno i lavori: P. Gianfranco Matarazzo (Direttore Istituto "Pedro Arrupe") e il Dott. Giovanni Rosciglione (Segretario Generale Aiccre Sicilia).

MANIFESTAZIONI

TEATRO, LA MACCHINA DEI SOGNI INCROCIA LE STRADE DEL CINEMA

A PALERMO LA RASSEGNA ORGANIZZATA DALLA FAMIGLIA CUTICCHIO

Tradizione e innovazione si incontrano tra un mese a Palermo, maturando un'esperienza di condivisione: il maestro oprante Mimmo Cuticchio chiama infatti a raccolta, ancora una volta, le compagnie italiane di Teatro di Figura e narrazione, per dare vita ad una manifestazione che si propone di rendere quanto più esplicito il legame, da sempre esistente, fra il teatro dei pupi e il linguaggio del cinema. La «Macchina dei sogni», rassegna di teatro ed arte varia promossa dalla famiglia Cuticchio, giunta alla 27/a edizione, si terrà a Palermo, in via Bara, dall'8 al 30 dicembre, e sarà inaugurata da una mostra dedicata all'attività dell'oprante-puparo Giacomo Cuticchio con il cinematografo. Mercoledì 8 dicembre Mimmo Cuticchio aprirà il calendario degli spettacoli inscenando il "cunto" dedicato allo sbarco di Garibaldi in Sicilia, una scelta non casuale se riferita al contesto delle celebrazioni per l'unità nazionale del prossimo anno, e a seguire si alterneranno compagnie provenienti da Napoli, Verona, Milano e Torino. La rassegna prevede, oltre agli spettacoli di narrazione tradizionali, la proiezione di filmati e immagini di repertorio che documentano le diverse fasi storiche dell'incontro fra linguaggi audiovisivi e teatro di figura, e un'incursione nella musica capace di raccontare storie, il 17, ad opera del Giacomo Cuticchio Ensemble. Domenica 12 dicembre si terrà, in due momenti, il convegno «Quale futuro per il Teatro di Figura», per discutere sul tema del riconoscimento e soprattutto della promozione e sovvenzione, da parte delle istituzioni, per questa forma d'arte. Dal 13 al 23 dicembre il maestro Cuticchio porterà inoltre il suo teatro nelle scuole, per un ciclo di proiezioni di alcuni spettacoli della compagnia Figli d'Arte Cuticchio, un impegno che nasce dall'esigenza di osservare i cambiamenti intervenuti nella pratica della propria arte attraverso gli occhi dei più giovani, nella speranza che la loro curiosità diventi col tempo passione e volontà di seguire e sostenere questa tradizione.

ARTE: da Agrigento a Stoccarda "Konvolut" di Canzoneri e "A volo d'uccello" della Leone



Fabbriche Chiaramontane, Agrigento 25 settembre > 7 novembre

Il Soprintendente tedesco Albrecht Puhlmann visita le FAM ed esporta le due mostre in Germania

Voleranno a **Stoccarda**, dove saranno esposte in una delle sale dello **Staatstheater** dal prossimo mese di aprile, due delle mostre organizzate nel corso del 2010 nella **Galleria d'Arte Moderna alle Fabbriche Chiaramontane (FAM) di Agrigento**. Si tratta di "**Konvolut. Biblioteca infinita**" di **Michele Canzoneri**, che ieri ha concluso l'esposizione cominciata lo scorso 25 settembre, e di "**A volo d'uccello**" di **Rossella Leone** che nel gennaio 2010 ha aperto il ciclo delle sei mostre alle FAM per celebrare i dieci anni di attività dell'**Associazione Amici della Pittura Siciliana dell'Ottocento**.



L'idea di ospitare le due mostre in Germania è del **Soprintendente dello Staatstheater di Stoccarda, Albrecht Puhlmann** che nei giorni scorsi ha raggiunto Agrigento per visitare l'esposizione del maestro Canzoneri all'interno degli spazi prestigiosi delle Fabbriche Chiaramontane, un complesso monumentale d'epoca chiaramontana (XIV sec.) restaurato e trasformato in spazio per l'arte e la cultura dagli Amici della Pittura Siciliana dell'Ottocento, associazione guidata da **Antonino Pusateri**. Le due mostre saranno inaugurate ad aprile in concomitanza con il debutto del nuovo allestimento dell'opera **Les dialogues des carmelites** di **Francis Poulenc**, su testo di **G. Bernanos**, con la regia di **Thomas Bischoff** e la direzione di **Manfred Honeck**, per la quale Canzoneri e Leone stanno realizzando, rispettivamente, le scene e i costumi.

L'operazione a cura dello **Staatstheater**

Conferenza di Italia Nostra Onlus

Italia Nostra Onlus da oltre mezzo secolo riunisce chi ritiene giusto proteggere la natura e l'arte. "L'Italia che sentiamo Nostra è quella dei centri storici protetti, delle coste integre e dei paesaggi rispettati". Italia Nostra - Sezione di Palermo, in collaborazione con l'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe", il Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura dell'Università degli Studi di Palermo e con l'Associazione Siciliana per la musica da Camera sono liete di invitarvi all'appuntamento "LE FRANE IN SICILIA, naturali o indotte? Che fare?" - Conferenza del Dott. Gianvito Graziano, presidente dell'Ordine Regionale Geologi e di Ernesta Morabito. Giovedì 18 Novembre alle ore 17,00 presso l'Istituto Arrupe.



di **Stoccarda** si avvale anche della partecipazione del **Centre Culturel Français** e dell'**Istituto Italiano di Cultura** con sede in città, nonché delle stesse **FAM**.

"Siamo orgogliosi - ha commentato il presidente Pusateri - di esportare in Germania queste due mostre: è la conferma che abbiamo lavorato nella giusta direzione promuovendo artisti siciliani di grande talento e insieme indagando sull'arte moderna e contemporanea e sui suoi interpreti. Canzoneri e la Leone, poi, sono membri e *parents* del *focus group* delle FAM che con gli artisti condividono il prodotto del loro intelletto senza fermarsi a mere manifestazioni espositive".

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Novembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma Cultura (2007-2010) Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale	GUUE C 204 del 28/07/2010	15/11/2010 03/02/11 03/05/11
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee	GUUE C 248 del 15.9.2010	15/11/2010, 28 febbraio 2011 20 giugno 2011
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione Fiction, documentari di creazione e opere di animazione Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010.
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione . Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010
Invito a presentare candidature relativo alla decisione 2009-/986/UE della Commissione che istituisce il gruppo di esperti chiamati a fornire una consulenza tecnica sul programma «Frutta nelle scuole»	GUUE C 296 del 30/10/10	29 novembre 2010

Dicembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Il sostegno del programma Jean Monnet alle associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione e dell'integrazione europea	GUUE C 287 del 23.10.2010	15/12/10
MEDIA 2007 — Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 267 del 12/10/10	08/12/10 01/06/10
Mediterraneo: rete di formazione per giovani	http:// www.mediterraneanofficefor outh.org/	12/12/10
Programma di apprendimento permanente Invito specifico a presentare proposte — Comenius Mobilità individuale degli alunni	GUUE C 236 del 1.9.2010	1° dicembre 2010
WELCOME II – Promuovere il rientro dei ricercatori post-dottorato nello Spazio europeo della ricerca	http://alfa.fct.mctes.pt/ welcome2 http:// omega.fct.mctes.pt/ contratacaodoutorados/ welcomeII.pdf	12/12/10
MEDIA 2007 — Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011	GUUE C 259 del 25.9.2010	1° dicembre 2010 1° aprile 2011 1° luglio 2011

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Gennaio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Bando per progetti di ricerca sulle attività marittime	http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetailsCallPage&call_id=343	18 gennaio 2011
Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori	GUUE C 271 del 7.10.2010	08/01/10
DG ENTR ENT-SAT-10/5011 Sostegno alle attività internazionali: informazioni, centri di formazione e di assistenza	GUUE C 292 del 28/10/10	15 gennaio 2011
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011 — EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP)	GUUE C 290 del 27.10.2010	Primo termine: 14 gennaio 2011 Termini successivi: 29 aprile 2011 16 settembre 2011 Comenius: Assistentati 31 gennaio 2011 Leonardo da Vinci: Mobilità (incluso il certificato di mobilità Leonardo da Vinci); Erasmus: Corsi di lingue intensivi (CLIE) 4 febbraio 2011
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG ENTR ENT-SAT-10/5010 Sistema di assegnazione del premio GALILEO-EGNOS	GUUE C 292 del 28/10/10	15 gennaio 2011

Febbraio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale	GUUE C 278 del 15.10.2010	15 febbraio 2011

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (UE) n. 997/2010 della Commissione, del 5 novembre 2010, che sospende l'introduzione nell'Unione di esemplari di talune specie di flora e fauna selvatiche

GUUE L 290 del 06/11/10

2010/647/UE, Euratom

Adozione definitiva del bilancio rettificativo n. 3 dell'Unione europea per l'esercizio 2010

GUUE L 289 del 05/11/10

Decisione della Commissione, del 4 novembre 2010, che esclude dal finanziamento dell'Unione europea alcune spese effettuate dagli Stati membri nell'ambito del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione Garanzia, del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

GUUE L 288 del 05/11/10

Decisione della Commissione, del 9 novembre 2010, concernente il questionario relativo alle relazioni degli Stati membri in merito all'attuazione della direttiva 1999/13/CE del Consiglio sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti nel periodo 2011-2013 [notificata con il numero C(2010) 7591]

GUUE L 292 del 10/11/10

Decisione della Commissione, dell'8 novembre 2010, concernente la non iscrizione di determinati principi attivi nell'allegato I, IA o IB della direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'immissione sul mercato dei biocidi [notificata con il numero C(2010) 7579]

GUUE L 291 del 09/11/10

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia -

Maria Oliveri - Desiree RagazziMarco Tornambè - Gianluca D'Alia -

Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte